

OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA IN NOLEGGIO DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA GESTIONE DELLA MICRO-LOGISTICA IN AMBITO SANITARIO E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 2890

Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell’art. 88, comma 3, del D. Lgs. 36/2023. Ne consegue che non è stato riprodotto – e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro – tutto ciò che non rientra nell’ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

I presenti chiarimenti saranno visibili sui siti: www.consip.it, www.acquistinretepa.it, www.mef.gov.it.

CHIARIMENTI

1) Domanda

In riferimento alla procedura ID 2890, con specifico riferimento al Lotto 6 – Armadio robotizzato farmaci, si chiede di chiarire se eventuali materiali di consumo necessari al funzionamento delle soluzioni offerte (es. etichette, materiali accessori, componenti soggetti a consumo) debbano intendersi inclusi nel canone di noleggio, ovvero debbano essere quotati separatamente come componenti aggiuntivi o posti a carico dell’Amministrazione Contraente. Si chiede inoltre di chiarire in quale sezione dell’offerta tali eventuali costi debbano essere rappresentati, al fine di garantire una corretta e uniforme impostazione dell’offerta economica e delle eventuali giustificazioni di anomalia.

Risposta

Ogni elemento necessario per il funzionamento delle soluzioni offerte deve essere ritenuto incluso nel canone di noleggio; qualsiasi altra componente a corredo della soluzione offerta può essere intesa come componente aggiuntiva e, pertanto, dovrà essere quotata all’interno dell’Allegato 14.

2) Domanda

In riferimento alla procedura ID 2890, con specifico riferimento al Lotto 6 – Armadio robotizzato farmaci e alle componenti software della soluzione, si chiede di chiarire se la fornitura debba intendersi comprensiva dell’infrastruttura IT e server necessaria al funzionamento del sistema (es. server applicativi, database, ambienti di esecuzione), ovvero se tali componenti siano messe a disposizione dall’Amministrazione Contraente o definite in sede di Appalto Specifico.

Risposta

L’infrastruttura IT e server necessaria al funzionamento del sistema sarà messa a disposizione dall’Amministrazione Contraente.

3) Domanda

In riferimento alla procedura ID 2890, con specifico riferimento al Capitolato Tecnico e, in particolare, al paragrafo relativo ai costi di integrazione illustrato per il Lotto 1 (pag. 9), si chiede di chiarire se, per il Lotto 6

– Armadio robotizzato farmaci, siano previste analoghe modalità di ripartizione dei costi relativi alle attività di integrazione con i sistemi informativi dell'Amministrazione (es. HIS, WMS, altri sistemi in uso), ovvero se, in assenza di una specifica indicazione, tali attività debbano intendersi incluse nella fornitura alle medesime condizioni previste per il Lotto 1 o disciplinate in sede di Appalto Specifico.

Risposta

La ripartizione dei costi di integrazione descritta nel Capitolato Tecnico è espressamente riferita al solo Lotto 1. Per il Lotto 6 non sono richieste attività specifiche di integrazione con il SIA a carico del fornitore, fermo restando che sarà esclusivo onere di quest'ultimo mettere a disposizione del SIA tutte le informazioni tecniche utili/necessarie affinché l'amministrazione possa procedere con l'integrazione.

4) Domanda

In riferimento alla procedura ID 2890, Lotto 6, con specifico riferimento all'Allegato 13, Ampiezza di gamma, Offerta tecnica, si chiede di chiarire quale debba essere il parametro di riferimento per l'espressione della capacità di stoccaggio degli armadi robotizzati ai fini della classificazione della gamma offerta. In particolare, si chiede se tale capacità debba essere espressa in termini di numero massimo di dosi/confezioni effettivamente immagazzinabili, considerato che soluzioni tecnologiche differenti possono presentare diverse densità di stoccaggio a parità di volume geometrico.

Risposta

In riferimento al lotto 6, il parametro per la definizione della capacità di stoccaggio è il volume utile dell'intero armadio, espresso in litri (L). Pertanto, tale capacità deve essere intesa complessivamente prescindendo dal numero massimo di dosi/confezioni effettivamente immagazzinabili.

5) Domanda

In riferimento alla caratteristica 6 dei lotti 2,3,4 ovvero “il sistema installato deve essere in grado di dialogare e scambiare i dati in modo bidirezionale” ed alla 5 del lotto 5: “interoperabilità con sistemi informativi ospedalieri e con gli armadi di reparto” si chiede di specificare:

- Il modello di flusso dati che si intende adottare tra farmacia-armadi di reparto-carrelli
- Una mappatura dei principali software WMS, HIS presenti sul territorio nazionale italiano

Risposta

Come previsto al paragrafo 3 del Capitolato tecnico, per i Lotti 2, 3 e 4, il sistema installato deve essere in grado di dialogare e scambiare dati in modo bidirezionale, tramite protocolli standard HL7/FHIR, con gli applicativi aziendali utilizzati per la gestione del magazzino centrale (amministrativo-contabile o WMS), al fine di: monitorare/gestire le scorte e generare richieste di riordino, tracciare l'utilizzo dei materiali e integrarsi con eventuali banche dati in dotazione all'Azienda Sanitaria. Inoltre, come previsto al predetto paragrafo 3 del Capitolato tecnico, in relazione alla caratteristica n. 5 del Lotto 5, il sistema deve garantire interoperabilità con i sistemi informativi ospedalieri e con gli armadi di reparto tramite protocolli standard HL7/FHIR.

6) Domanda

Nel capitolato tecnico PAR 4.1 CONSEGNA DEI PRODOTTI pg 9/20 si specifica

“Al fine di garantire le necessarie integrazioni con gli applicativi aziendali delle Amministrazioni contraenti, il fornitore deve mettere a disposizione del SIA (Sistemi Informativi Aziendali) tutte le informazioni tecniche

utili/necessarie. Per il solo lotto 1, il costo dell'integrazione Fornitore → SIA è da intendersi a carico del fornitore stesso. Il Fornitore sarà tenuto a garantire il collegamento dei Prodotti con il WMS dell'Amministrazione mettendo a disposizione tutte le informazioni tecniche ed un eventuale supporto operativo. Il costo dell'integrazione SIA → Fornitore è da intendersi a carico dell'Amministrazione contraente."

Si chiede di confermare che il costo dell'integrazione SIA Fornitore sia da intendersi a carico dell'Amministrazione contraente per tutti i lotti per cui l'operatore economico risulti aggiudicatario.

Risposta

Non si conferma, il costo dell'integrazione Fornitore → SIA sarà a carico del fornitore solo per il lotto 1 come meglio dettagliato al paragrafo 4.1 del Capitolato tecnico.

Per gli altri lotti, ai sensi del predetto paragrafo 4.1 del Capitolato tecnico, è onere esclusivo del fornitore mettere a disposizione del SIA (Sistemi Informativi Aziendali) tutte le informazioni tecniche utili/necessarie al fine di garantire le necessarie integrazioni con gli applicativi aziendali delle Amministrazioni Contraenti.

7) Domanda

In riferimento "ALL 13 AMPIEZZA DI GAMMA OFFERTA TECNICA" ed in particolare al lotto 2 e 4 si evidenzia come l'ampiezza di gamma richiesta includa anche valori di capacità minori rispetto ai minimi richiesti (Lotto 2 minimo richiesto 1000L, ampiezza di gamma 200-400-600-800L; Lotto 3 minimo richiesto 500L, ampiezza di gamma 200-400). Si chiede quindi di confermare che le capacità minime richieste siano pari a 200L nei lotti 2 e 4 per rendere quindi la struttura di offerta il più possibile modulare per aderire alle esigenze della Pubblica Amministrazione.

Risposta

Premesso che il quesito non risulta chiaro, si conferma quanto indicato al paragrafo 3 del Capitolato tecnico e, in particolare, le seguenti capacità minime di stoccaggio:

- Lotto 2 – Armadio automatizzato farmaci: capacità minima di stoccaggio pari a 1.000 litri (L);
- Lotto 3 – Armadio automatizzato farmaci refrigerati: capacità minima di stoccaggio pari a 100 litri (L);
- Lotto 4 – Armadio automatizzato dispositivi: capacità minima di stoccaggio pari a 500 litri (L).

Inoltre, al fine di garantire una struttura il più possibile modulare e in grado di fornire alle Amministrazioni un'ampia gamma di soluzioni tra cui scegliere, l'Allegato 13 prevede la possibilità di fornire volumi inferiori o superiori rispetto alla capacità minima di stoccaggio richiesta.

8) Domanda

In riferimento ai criteri di valutazione del lotto 1 relativo alla gestione degli stupefacenti si chiede quali siano i criteri ritenuti soddisfacenti rispetto al criterio di valutazione; infatti le linee guida italiane prevederebbero uno stoccaggio sotto chiave.

Risposta

Con riferimento al criterio 1.12, riportato nella tabella dei criteri discrezionali relativi al lotto 1, sarà valutata, tra gli altri, l'usabilità/operatività del prodotto relativa alle funzioni di gestione stupefacenti. Restano ferme le disposizioni di legge vigenti in materia come disciplinato nel paragrafo 2 del Capitolato tecnico.

9) Domanda

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, si chiede un chiarimento in merito al requisito di idoneità professionale previsto all'art. 6.1 del Capitolato d'onori, che richiede: "l'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane oppure presso i competenti Ordini Professionali per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara".

Nel caso in cui una società avesse, come in visura camerale, il seguente oggetto sociale (estratto):

"Svolgere ogni attività industriale nel settore delle tecnologie dell'informazione, anche mediante:

- La progettazione, realizzazione, messa in opera e conduzione di sistemi informativi e correlate strutture logistiche (in esse comprese le opere civili necessarie all'installazione e/o alla gestione dei prodotti, sistemi e servizi di cui in appresso), impianti, apparecchiature (realizzate utilizzando ogni tecnologia utile tra cui quelle provenienti dall'applicazione dell'elettronica, dell'elettrotecnica e della meccanica) - ivi compresi sistemi informativi complessi finalizzati al conseguimento di preminenti interessi della pubblica amministrazione anche con riferimento alla sicurezza e segretezza - e quant'altro necessario sia per soddisfare le esigenze di automazione interna di imprese, amministrazioni, enti, persone o organizzazioni in genere sia per rispondere alle necessità di questi in termini di acquisizione dall'esterno di informazioni e dati;
- La realizzazione, sperimentazione, vendita o commercializzazione di sistemi complessi, prodotti software, tecnologie, strumenti ed ogni altra componente di informatica di interesse del mercato, ivi incluse le relative attività di ricerca di base ed applicata."

Si chiede cortesemente conferma che l'oggetto sociale, come sopra riportato, sia ritenuto coerente e sufficiente ai fini della dimostrazione del requisito di idoneità professionale richiesto dall'art. 6.1 del Capitolato d'onori.

Risposta

Posto che oggetto dell'appalto è la fornitura in noleggio di soluzioni tecnologiche per la gestione della micro-logistica in ambito sanitario e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, si ritiene che possa essere ammesso alla partecipazione il concorrente che abbia come oggetto sociale *"La progettazione, realizzazione, messa in opera [...] di apparecchiature - ivi compresi sistemi informativi complessi finalizzati al conseguimento di preminenti interessi della pubblica amministrazione anche con riferimento alla sicurezza e segretezza - e quant'altro necessario sia per soddisfare le esigenze di automazione interna di imprese, amministrazioni, enti, persone o organizzazioni in genere"*.

10) Domanda

a) si chiede conferma che l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno debba essere caricato nella sezione busta amministrativa;

b) In caso di RTI e di partecipazione a più lotti con composizione diversa della medesima RTI, chiediamo conferma che il caricamento della documentazione amministrativa debba essere effettuato all'interno della busta amministrativa, predisponendo una distinta domanda di partecipazione per ciascun lotto. Chiediamo inoltre conferma che la restante documentazione amministrativa relativa a ciascun operatore economico componente della RTI possa essere caricata una sola volta e valga per tutti i lotti di partecipazione.

Risposta

Con riferimento al quesito a), si conferma.

Con riferimento al quesito b), non si conferma. Sarà necessario produrre la restante documentazione amministrativa relativa a ciascun operatore economico componente del RTI per ciascun lotto a cui si partecipa.

11) Domanda

In riferimento alla procedura ID 2890, con specifico riferimento all'Allegato 14 Quotazione componenti aggiuntivi, si chiede di chiarire se nella suddetta quotazione possano essere inclusi esclusivamente componenti hardware e software, ovvero se sia ammessa anche la quotazione di servizi aggiuntivi connessi alla fornitura.

Risposta

L'Allegato 14 consente la quotazione esclusivamente di componenti aggiuntivi di natura hardware e/o software.

12) Domanda

a) In riferimento all'art. 14.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) del Capitolato d'oneri e nello specifico "Il concorrente indica, quindi, nel DGUE, l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare, specificando, eventualmente, la relativa quota percentuale." si chiede conferma che:

- i. siccome il portale prevede il solo inserimento del CPV di gara, si possa presentare una dichiarazione integrativa al DGUE per dettagliare l'elenco delle prestazioni;
- ii. la richiesta di indicare la quota percentuale di un eventuale subappalto sia un refuso in quanto non sussiste più l'obbligo di fornire tale indicazione in sede di offerta.

b) Con riferimento all'art. 8.1 del Disciplinare di gara, relativo agli obblighi dichiarativi previsti dal Regolamento (UE) 2022/2560 e dal Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441, si chiede di confermare che in caso di RTI e/o Consorzi ordinari "costituendi", ciascun operatore economico componente possa presentare un proprio Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441, anziché di un unico allegato per l'intero raggruppamento/consorzio, anche in considerazione del fatto che la compilazione del suddetto Allegato II tramite il portale ECAS richiede l'utilizzo delle credenziali personali di ciascun operatore economico.

Risposta

Con riferimento al quesito a sub i), si conferma la possibilità di presentare una dichiarazione integrativa al fine di dettagliare l'elenco delle prestazioni oggetto di subappalto.

Relativamente al quesito a sub ii), si veda il par. 13.3 del Capitolato d'Oneri il quale prevede che *"in caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare il subappalto è vietato. Il concorrente indica, quindi, nel DGUE, l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare, specificando, eventualmente, la relativa quota percentuale".*

Con riferimento al quesito b), si conferma.

13) Domanda

Si richiede di confermare che l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 debba essere inserito nella documentazione amministrativa, come indicato nel paragrafo 8.1 del capitolato d'oneri, e dunque che la lettera g) del punto elenco del capitolo 14 "Offerta Tecnica" del capitolato d'oneri a pagina 38 costituisca refuso.

Risposta

Si veda la rinvia al quesito 10 lett. a).

14) Domanda

In riferimento Capitolato d'Oneri art. 14 – Offerta Tecnica: a fronte della Documentazione Tecnica di Offerta richiesta da presentarsi secondo l'articolazione indicata all'art. 14 del Capitolato d'Oneri, ovvero:

1. "Offerta Tecnica", generata automaticamente dal Sistema, contenente i valori inseriti a Sistema dal Concorrente nella/e scheda/e di offerta. Le caratteristiche tecniche verranno riportate su una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta tecnica", che il concorrente dovrà caricare a Sistema dopo averla: i) scaricata e salvata sul proprio PC; ii) sottoscritta digitalmente.
2. Relazione Tecnica, conforme alle indicazioni riportate al successivo paragrafo 14.2, contenente una descrizione tecnica che illustra, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 16.1, gli elementi richiesti nella tabella stessa nonché nel suddetto paragrafo 14.2;
3. Documentazione a comprova delle "Caratteristiche tecniche minime" (cfr. Capitolato tecnico);
4. Documentazione a comprova delle "Caratteristiche tecniche migliorative" di cui alle tabelle al par. 16.1, ove offerte;
5. Allegato "Riferimenti documentali" (conforme all'Allegato 12), nel quale - con riferimento alla comprova delle caratteristiche tecniche minime e migliorative, ove offerte, indicare il nome del file e/o paragrafo e/o pagina della documentazione presentata in cui è descritta la relativa caratteristica tecnica minima o migliorativa, nonché il punto esatto della documentazione presentata da cui si evince la comprova delle suddette caratteristiche;
6. Documento conforme all'allegato 13 – "Ampiezza di gamma - Offerta tecnica" contenente l'elenco delle soluzioni tecnologiche aggiuntive eventualmente offerte;
7. l'eventuale Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023. Si vedano a tal fine le indicazioni di compilazione riportate al paragrafo 8.1

si chiede di indicare se occorre inserire la documentazione tecnica (es. Schede Tecniche) relativa alle componenti aggiuntive, non oggetto di valutazione, quotate nell'Allegato 14 compreso in Offerta Economica. In caso di risposta affermativa, si chiede cortesemente di specificare dove inserire la sopra citata documentazione tecnica.

Risposta

Con riferimento agli eventuali componenti aggiuntivi, inseriti nell'Allegato 14, non è richiesta la produzione di documentazione tecnica a corredo.

15) Domanda

In riferimento alla Scheda di Offerta Tecnica a Portale: poiché nella Scheda di Offerta Tecnica generata dal Sistema, per ogni lotto, all'atto di indicare marca, modello e codice del prodotto offerto si riporta la seguente dicitura: "in caso di più prodotti, separare le informazioni fornite con il simbolo /",

- a) È corretto interpretare questa dicitura come la possibilità di offrire più soluzioni per ciascun Lotto?
- b) Qualora la risposta alla domanda a) fosse affermativa, è corretto ritenere che l'Allegato 12 possa essere compilato in maniera unitaria, indicando riferimenti multipli qualora le caratteristiche da giustificare siano presenti in documenti differenti a seconda della soluzione proposta?
- c) Sempre in caso di risposta affermativa alla domanda a), è corretto intendere che la relazione tecnica debba includere la descrizione di tutti i prodotti offerti?

Risposta

In riferimento al quesito a), come previsto al par. 3 del Capitolato d'Oneri "*ai fini della formulazione dell'offerta saranno accettate una o anche più soluzioni tecnologiche che, complessivamente, siano in grado di soddisfare il requisito di capacità minima per i diversi lotti previsto nel Capitolato Tecnico*". Si conferma, pertanto, la possibilità di offrire più soluzioni per ciascun Lotto al fine di garantire la capacità minima di stoccaggio richiesta. In riferimento ai quesiti b) e c), si conferma.

16) Domanda

Riferimento Capitolato d'Oneri, art. 14.2 – Documentazione a comprova, pag. 41: nella Relazione Tecnica, è possibile utilizzare un Font inferiore a 10 per tabelle, grafici e immagini purché leggibile?

Risposta

Non è possibile utilizzare un Font inferiore a 10.

17) Domanda

Si chiede cortesemente di precisare se la documentazione riferita alle sovvenzioni estere sia da inserire nella busta Amministrativa, come richiesto nel paragrafo 13 del CdO o/e nella documentazione tecnica come previsto al paragrafo 14.

Risposta

Si veda la risposta al chiarimento 10-a).

18) Domanda

In relazione a ogni singolo lotto si chiede di confermare che sia ammessa la simultanea partecipazione tanto del produttore quanto del distributore, anche qualora, in relazione al medesimo lotto, le due parti offrano un prodotto analogo ma differente nella configurazione, realizzato dal detto produttore e messo a disposizione del distributore.

Risposta

Si conferma purché, conformemente a quanto previsto dall'art. 95, comma 1, lett. d), le offerte degli operatori economici non siano imputabili ad un unico centro decisionale.

19) Domanda

In relazione all'Allegato 3 "Foglio di calcolo Garanzia Provvisoria e Definitiva" è riportato nella casella B15 quanto segue: "Importo base della garanzia provvisoria: inserire il valore della garanzia provvisoria riportato nel par.10 del capitolato d'oneri (NB: il valore è indicato preventivamente a solo titolo di esempio)".

Si richiede cortesemente una precisazione sull'indicazione del paragrafo, in quanto i contenuti relativi alla garanzia provvisoria non risultano nel paragrafo 10, bensì nel paragrafo 9.

Risposta

Si conferma che i contenuti relativi alla garanzia provvisoria si trovano nel paragrafo 9 del Capitolato d'oneri.

20) Domanda

In relazione all'Allegato 3 "Foglio di calcolo Garanzia Provvisoria e Definitiva" è riportato nella casella B20 quanto segue *"Importo di riferimento per il calcolo delle garanzie definitive: inserire il valore contrattuale corretto, determinato come da par.22.2 del capitolato d'oneri (NB: il valore è indicato preventivamente a solo titolo di esempio)"*.

Si richiede cortesemente una precisazione sull'indicazione del paragrafo, in quanto i contenuti relativi alla garanzia provvisoria non risultano indicati nel paragrafo 22.2, bensì al paragrafo 21.2.

Risposta

I contenuti relativi alla garanzia definitiva si trovano nel paragrafo 21.2 del Capitolato d'Oneri.

21) Domanda

Il Capitolato Tecnico, al paragrafo 3.4 "LOTTO 4 - ARMADIO AUTOMATIZZATO DISPOSITIVI", evidenzia come requisito minimo la *"Capacità minima di stoccaggio pari a 500 litri (L)"*. Invece, nel documento Allegato 13 "Ampiezza di gamma", in corrispondenza della tabella del "Lotto 4 - Armadio Automatizzato Dispositivi", si riporta una classificazione di prodotti che non comprende la capacità di "1.000 litri (L)". Si chiede conferma che trattasi di un refuso ed eventualmente pubblicare la nuova tabella.

Risposta

Si conferma il contenuto dell'allegato 13 "Ampiezza di gamma".

22) Domanda

Con riferimento all'art. 3.1 del Capitolato D'Oneri si chiede di confermare che i costi per le verifiche ispettive siano da ritenersi quali valori massimi stimati per tutta la durata dei contratti di fornitura pari a 7 anni.

Risposta

Si conferma.

23) Domanda

Con riferimento all'art. 3, comma 2 dello Schema di Accordo Quadro, si rileva un refuso laddove viene riportato che "la Consip, si riserva di incrementare il valore di ogni singolo lotto, alle stesse condizioni, fino a concorrenza del 25% dello stesso, laddove entro il 20esimo di validità dell'Accordo Quadro". Si chiede di chiarire se "20esimo" sia da ritenersi riferito al mese/giorno/altro

Risposta

Il termine "20esimo" è riferito al mese.

24) Domanda

Con riferimento all'art. 12 dello "Schema di Accordo Quadro", si chiede di confermare che eventuali costi della sicurezza derivanti da interferenze determinati dalle Amministrazioni saranno riconosciuti a parte al fornitore in aggiunta ai corrispettivi offerti per la fornitura oggetto di gara, non essendo determinati/determinabili a priori e quindi non computabili nell'offerta di gara.

Risposta

Come indicato al par. 3 del Capitolato d'Oneri, i costi per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze saranno quantificati dalle singole PPAA in sede di Appalto Specifico.

25) Domanda

Con riferimento alle premesse del Capitolato D'Oneri si chiede di confermare che la "Commissione a carico del Fornitore ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.11.2012" debba essere considerata all'interno dello "Schema di conto economico della commessa" nella voce "Fee a carico del fornitore". Viceversa si chiede di chiarire cosa debba essere inserito all'interno della voce "Fee a carico del fornitore" e dove dovrà essere inserito il costo della "Commissione a carico del Fornitore ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.11.2012".

Risposta

Si conferma che la "Commissione a carico del Fornitore ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.11.2012" deve essere considerata all'interno dello "Schema di conto economico della commessa" nella voce "Fee a carico del fornitore".

26) Domanda

Con riferimento all'art. 14.2 del Capitolato D'Oneri si chiede di confermare per ogni criterio di valutazione discrezionale possa essere presentata una relazione tecnica di massimo 15 pagine e che quindi ad esempio per il lotto n. 2 possano essere presentate n. 5 relazioni tecniche (riferite ai criteri di valutazione 1.6, 1.7, 1.8, 1.9 e 1.10) di massimo 15 pagine ciascuna per un totale di 75 pagine massime complessive.

Risposta

Non si conferma. Come riportato al paragrafo 14.2 del Capitolato d'oneri il concorrente, con riferimento ai criteri di valutazione discrezionali indicati con la lettera "D", dovrà presentare un'unica relazione tecnica, contenuta entro le 15 pagine, per ciascun lotto.

27) Domanda

Con riferimento allo "Schema di conto economico di commessa" si chiede dove debbano essere indicati gli "Oneri per la sicurezza" (da indicare obbligatoriamente) alla luce del fatto che all'interno dell'elenco con i "COSTI ULTERIORI GESTIONE COMMESSA" non è presente una specifica voce.

Risposta

Gli oneri per la sicurezza possono essere inseriti all'interno della tabella "Costi ulteriori gestione commessa" in corrispondenza della voce di costo "Costi generali".

28) Domanda

Con riferimento allo “Schema di conto economico di commessa” si chiede dove debbano essere indicati i “Costi della manodopera”.

Risposta

Per la presente procedura non sono previsti costi della manodopera, trattandosi di mera fornitura in noleggio.

29) Domanda

Con riferimento allo “Schema di conto economico di commessa” si chiede dove debbano essere indicati i “Costi per il subappalto” (eventuale) alla luce del fatto che all’interno dell’elenco con i “COSTI ULTERIORI GESTIONE COMMESSA” non è presente una specifica voce.

Risposta

Ferma restando la possibilità di dettagliare il conto economico di commessa anche tramite lo schema dichiarazione relativa all’anomalia dell’offerta e ai costi della sicurezza di cui all’allegato 5, gli eventuali costi di subappalto potranno essere indicati nei costi ulteriori gestione commessa.

30) Domanda

Con riferimento all’art. 15 del Capitolato D’Oneri si chiede di confermare che il metodo di calcolo dei canoni di noleggio delle soluzioni tecnologiche aggiuntive presentato alla fine dell’articolo si riferisce ai prodotti inseriti all’interno dell’allegato 13 “Ampiezza di Gamma” e che tale calcolo non verrà considerato né ai fini della valutazione tecnica né della valutazione economica.

Risposta

Si conferma. La formula riportata in calce al par. 15 del Capitolato d’Oneri si riferisce al calcolo del canone di noleggio annuo delle soluzioni tecnologiche aggiuntive eventualmente offerte. Lo stesso sarà calcolato, in fase di emissione dell’Ordinativo di Fornitura, riparametrando il prezzo di listino del prodotto aggiuntivo offerto sulla base del prezzo di listino del prodotto principale offerto in gara e del relativo canone annuo (oggetto di offerta economica).

31) Domanda

Con riferimento allo “Schema di conto economico di commessa” si chiede di confermare che tale schema debba essere compilato per ciascun lotto di gara e che quindi ogni schema riferito al singolo lotto abbia una sola riga “Prodotti” compilata con il prodotto offerto, la relativa quantità ed il prezzo a base d’asta (come da tabella 3 dell’articolo 3 del Capitolato d’Oneri) ed il prezzo unitario offerto.

Risposta

Si conferma. Si rammenta che la mancata produzione anticipata della documentazione afferente i giustificativi dell’anomalia di cui agli allegati *5_Giustificativi Anomalia* e *5A_Schema Conto Economico Commessa*, nonché l’eventuale scostamento rispetto ai modelli forniti, non costituisce causa di esclusione.

32) Domanda

Con riferimento allo “Schema di conto economico di commessa” si chiede di confermare che il valore da inserire nella colonna denominata “Costo unitario acquisto/produzione” debba riferirsi al costo del noleggio e non dell’acquisto /produzione per intero del bene, anche in considerazione della formula poi inserita nella colonna “costo totale”.

Risposta

Si conferma.

33) Domanda

Con riferimento allo “Schema di conto economico di commessa” si chiede di confermare che nella tabella denominata “COSTI E RICAVI DALLA FORNITURA IN NOLEGGIO DI PRODOTTI E PRESTAZIONI CONNESSE / AGGIUNTIVE” vada inserita la quotazione del prodotto principale oggetto di valutazione e che quindi la terminologia “prodotti e prestazioni connesse/aggiuntive” sia riferita ad esempio al servizio di installazione, manutenzione, migliorie offerte, ecc. e NON si riferisca ai componenti aggiuntivi e/o prodotti aggiuntivi riferiti agli allegati 13 e 14 del Capitolato D’Oneri.

Risposta

Si conferma.

34) Domanda

Con riferimento allo “Schema di conto economico di commessa” si chiede di precisare come debba essere compilata la colonna denominata “Manod”.

Risposta

Si rappresenta che la colonna relativa ai costi della manodopera non dovrà essere compilata in quanto nella presente procedura non sono previsti costi della manodopera, trattandosi di fornitura in noleggio.

35) Domanda

Si chiede di confermare che codesta Stazione Appaltante non ha effettuato alcuna stima dei costi della manodopera. In caso contrario si chiede di fornire tale stima.

Risposta

Si veda la risposta al chiarimento n. 28.

36) Domanda

Con riferimento all’art. 16.2 del Capitolato D’Oneri si chiede di chiarire, anche con un esempio, il metodo di calcolo per l’attribuzione del punteggio per quei criteri di valutazione tabellari che prevedono una scelta fra più alternative, come ad esempio “Ampiezza di gamma”, “Formazione rivolta al responsabile della logistica”, ecc.

Risposta

Per i criteri di valutazione tabellare citati come esempio, il calcolo del punteggio conseguito dal concorrente è dato dal prodotto del punteggio massimo (riportato nella colonna “T”) per il coefficiente riportato nella descrizione del criterio.

37) Domanda

Con riferimento all'art. 16 del Capitolato D'Oneri ed in particolare al criterio di valutazione "Formazione rivolta al responsabile della logistica sanitaria aziendale" previsto per tutti e 6 i lotti di gara, si chiede di confermare che la logica di attribuzione del punteggio è "mutuamente esclusiva" e NON cumulativa. Ad esempio si chiede di confermare se la seguente affermazione è corretta: per ottenere il massimo del punteggio è sufficiente offrire una "- formazione universitaria - Master II livello specifico per logistica (C1.9 = 1)", senza quindi dover prevedere alcun training on the job, alcuna formazione ad hoc presso la sede aziendale ne' altra tipologia di formazione. Viceversa, si chiede di precisare, anche con un esempio, la logica di attribuzione del punteggio tecnico per tale criterio.

Risposta

Si conferma.

38) Domanda

Si chiede di precisare, per ciascun lotto, quali saranno le quote massime di aggiudicazione ai vari concorrenti in graduatoria. Si chiede in particolare: quale sarà la quota di fornitura massima aggiudicata al primo concorrente in graduatoria? Quale la quota massima aggiudicata al secondo? Al terzo? E così via.

Viceversa, se non fossero state previste quote differenziate e scalari i base alla graduatoria, si chiede di chiarire quali elementi dovranno essere considerati dagli operatori economici aggiudicatari per effettuare una pianificazione di ricavi e costi necessaria per formulare una adeguata programmazione del proprio business e della propria produzione industriale, anche al fine di assicurare fra l'altro il rispetto delle tempistiche previste per la consegna ed il collaudo delle strumentazioni.

Risposta

Non sono previste quote massime di aggiudicazione. Si rammenta che, come previsto al par. 21 del Capitolato d'Oneri, *"Con riferimento a ciascun lotto si prevede la possibilità di aggiudicare la fornitura anche in caso di presenza di un'unica offerta valida, in tal caso il quantitativo massimo aggiudicabile sarà pari al 75% del massimale definito per il rispettivo lotto"*. Infine, ai sensi del predetto paragrafo 21: *"è prevista una quota minima di aggiudicazione per ciascun operatore economico aggiudicatario, pari al 5% del massimale di ciascun lotto"*.

39) Domanda

Con riferimento all'art. 21 del Capitolato D'Oneri laddove viene riportato "In particolare, qualora il concorrente che riveste la posizione di aggiudicatario non dovesse confermare offerta o dovesse essere escluso, si determinerà, a parità di numero di aggiudicatari come risultante dall'applicazione della tabella di cui sopra, lo scorrimento della graduatoria", si segnala che non è presente la tabella menzionata. Si chiede pertanto di correggere il refuso e/o di chiarire meglio il concetto di "mantenimento del numero degli aggiudicatari".

Risposta

Si conferma che trattasi di refuso. Come previsto al par. 21 del Capitolato d'Oneri, *"l'Accordo Quadro sarà aggiudicato a tutti i partecipanti che abbiano presentato un'offerta conforme ai requisiti richiesti"*, pertanto,

qualora il concorrente che riveste la posizione di aggiudicatario non dovesse confermare offerta o dovesse essere escluso si determinerà il mero scorrimento della graduatoria.

40) Domanda

Si chiede di precisare per ciascun lotto di gara se è previsto un numero massimo di aggiudicatari che saranno inseriti in graduatoria. In caso affermativo si chiede di indicare tale numero.

Risposta

Si veda la risposta al chiarimento 39).

41) Domanda

Con riferimento all'art. 23 del Capitolato D'Oneri, alla luce dei criteri previsti, si rileva che il concorrente risultato primo in graduatoria potrebbe, in linea teorica, assicurarsi la totalità degli appalti specifici. Si chiede quindi di confermare o meno la veridicità di tale rilievo, o viceversa di evidenziare la presenza di eventuali limiti posti in tal senso al fine di assicurare quote di fornitura anche agli altri concorrenti posizionati in graduatoria successivamente al primo.

Risposta

Si veda la risposta al chiarimento 38).

42) Domanda

Con riferimento all'art. 4.1 del Capitolato Tecnico e/o in generale nel documento complessivo, si chiede di confermare che per "giorni lavorativi" si intendono i giorni dal lunedì al venerdì (festivi esclusi).

Risposta

Si conferma.

43) Domanda

Con riferimento all'art. 4.1 del Capitolato Tecnico, si chiede di confermare che per i lotti 2, 3, 4, 5 e 6 non saranno a carico del fornitore, e quindi non dovranno essere considerati in offerta, i costi di integrazione con i sistemi informativi delle Amministrazioni contraenti.

Risposta

Si conferma. Si veda anche la risposta al chiarimento n. 6.

44) Domanda

Con riferimento all'art. 16 del Capitolato D'Oneri, ed in particolare al criterio di valutazione "Tempo di intervento in loco su chiamata" previsto per tutti e 6 i lotti di gara, si chiede di confermare che le ore siano da intendersi "lavorative".

Risposta

Non si conferma. In caso di intervento ci si riferisce ad ore solari.

45) Domanda

Con riferimento all'art. 4.8 del Capitolato Tecnico, laddove viene riportato che "L'assistenza tecnica, in caso di guasto, dovrà intervenire entro 8 ore lavorative" si chiede di precisare la fascia oraria dei giorni lavorativi da intendersi quale "orario lavorativo" (esempio: dalle ore 8:30 alle ore 16:30).

Risposta

Si chiarisce che, ai fini del conteggio delle "8 ore lavorative", l'"orario lavorativo" coincide con l'orario di presidio del Customer Care (09:00–13:00 e 14:00–18:00, esclusi sabato, domenica e festivi); le richieste inviate fuori orario (o nei festivi) si intendono ricevute all'inizio del successivo orario del Customer Care. Resta inoltre prevista la reperibilità telefonica di un tecnico per almeno 8 ore nella fascia 08:00–19:00 (esclusi sabato, domenica e festivi).

46) Domanda

Con riferimento all'art. 6.1 del Capitolato Tecnico, laddove viene riportato che "L'Amministrazione Contraente ha la facoltà, da esercitarsi entro 2 (due) giorni lavorativi dall'invio e/o dalla trasmissione dell'OdF, di revocare l'OdF stesso," si segnala che tale previsione appare in contrasto con quanto riportato all'art. 6, comma 13, dello "Schema di Accordo quadro" dove invece si legge che "l'Amministrazione ha la facoltà di revocare l'Ordine di Fornitura, avvalendosi esclusivamente del Sistema, da esercitarsi entro un giorno lavorativo dall'emissione dell'Ordine di Fornitore". Si chiede di chiarire quali siano i termini corretti da considerare.

Risposta

Si conferma la previsione riportata nel Capitolato tecnico.

47) Domanda

Dal Capitolato d'Oneri, al paragrafo 6.1, lett.a) "Requisiti di idoneità professionale", risulta previsto l'obbligo di iscrizione nel Registro delle Imprese, nell'Albo delle Imprese Artigiane o nei competenti Ordini Professionali per attività pertinenti con l'oggetto della procedura, requisito richiamato anche al paragrafo 6.3, lett. a) con riferimento ai soggetti esecutori.

Nel Bando di gara la finalità dell'appalto è qualificata come fornitura, con classificazione "*CPV principale 42997300 – Robot industriali*"; tuttavia, nel Capitolato Tecnico Speciale, ed in particolare al paragrafo 4.7 – "Formazione del personale dell'Amministrazione", sono previste anche servizi di formazione.

Alla luce di quanto sopra, si chiede cortesemente di confermare:

- se sia ammessa la partecipazione alla gara, in qualità di mandante di RTI, di un operatore economico il cui oggetto sociale e le cui attività prevalenti siano riferibili a servizi di consulenza e formazione, purché incaricato di prestazioni coerenti con tali attività;
- se, ai fini del possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al paragrafo 6.1, lett. a), sia sufficiente che tali requisiti risultino pertinenti alle prestazioni effettivamente attribuite alla mandante nell'ambito del RTI, fermo restando il rispetto complessivo delle previsioni della documentazione di gara.

Risposta

Si conferma. Ai fini della partecipazione è richiesta l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.

48) Domanda

Con riferimento al documento “ID 2890_AQ Micro-logistica_Capitolato d’oneri”, Capitolo 15.1, Tabella dei criteri a punteggio del Lotto 1, punto 1.12, viene richiesto di descrivere l’usabilità e l’operatività del prodotto, con particolare attenzione a:

- livello di automazione delle fasi di picking, stoccaggio e costruzione delle ceste;
- livello di automazione/robotizzazione (ad esempio, gestione degli spazi);
- funzioni di gestione degli stupefacenti;
- funzioni per la gestione dei materiali in conto deposito.

Poiché il Lotto 1 riguarda l’acquisizione di un sistema robotizzato per la gestione dei farmaci presso la Farmacia Centrale, si chiede di confermare che il riferimento alla “gestione dei materiali in conto deposito” sia da considerarsi un refuso, in quanto tale attività non rientra nei processi della gestione farmaceutica.

Risposta

Non si conferma. L’oggetto del lotto 1 è un robot di farmacia per la farmacia centrale in grado di poter gestire, ad esempio, anche sacche, soluzioni e materiali ingombranti. Si conferma, pertanto, il contenuto del criterio 1.12 relativo al lotto 1 e riportato nel Capitolato d’oneri.

49) Domanda

Considerato quanto richiesto al punto 1.5 dello schema di Offerta a Portale “Fornitura di un software di micrologistica...”, si chiede dove debbano essere valorizzate le caratteristiche A, B, C richiamate nel menu a tendina, non essendo visibile uno spazio deputato altri menu in cui valorizzare le informazioni richieste.

Risposta

Le informazioni richieste corrispondenti ai punti A, B e C, richiamati dal punto 1.5 dello schema di offerta a portale, possono essere inserite nei seguenti campi, presenti immediatamente dopo i campi relativi a marca, modello e codice prodotto offerto:

- *A. Vendor eventuale piattaforma di micro-logistica*
- *B. Nome prodotto eventuale piattaforma di micro-logistica*
- *C. Versione eventuale piattaforma di micro-logistica*

50) Domanda

Con riferimento a quanto previsto al punto 3 del Capitolo d’Oneri, con specifico riferimento alla descrizione delle prestazioni principali dell’appalto e all’indicazione del relativo codice ATECO, si chiede di chiarire quanto segue.

Si chiede di confermare che:

- il possesso dello specifico codice ATECO indicato al punto 3 del Capitolato d’Oneri non costituisce requisito di partecipazione obbligatorio previsto a pena di esclusione;
- risulti sufficiente lo svolgimento da parte dell’operatore economico di attività coerenti e sostanzialmente coincidenti con le prestazioni oggetto dell’appalto, così come individuate dal certificato d’iscrizione camerale, anche se identificate con codici ATECO differenti.

Risposta

Si confermano entrambi i quesiti. Si veda anche la risposta al chiarimento n. 47.

51) Domanda

Considerato che:

- così come descritto all'art. 2 del Capitolato tecnico di gara, l'oggetto della fornitura è costituito dal "noleggio di soluzioni tecnologiche per la gestione della micro-logistica in ambito sanitario...";
- tra le caratteristiche tecniche minime degli apparati forniti nei vari lotti, si legge che i sistemi devono essere in grado di integrarsi con i sistemi operativi e software gestionali farmaceutici.

Si chiede di confermare che, ai fini del soddisfacimento del requisito di idoneità professionale contemplato al punto 6.2 lett. a) del Capitolato d'oneri, sia ammessa la partecipazione alla procedura di gara di un'azienda che -così come riportato nell'oggetto sociale del relativo certificato d'iscrizione camerale – svolga attività di progettazione, sviluppo, gestione e commercializzazione di sistemi di telecomunicazione e telefonia di ogni genere anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie, ivi compresa l'attività di commercio elettronico".

Risposta

Premesso quanto previsto dal par. 6.2 del Capitolato d'Oneri e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 100, comma 3 del D. Lgs n. 36/2023, considerato che l'oggetto della gara è costituito da una prestazione complessa, è consentita la partecipazione in RTI purché lo stesso sia in grado complessivamente di eseguire l'appalto, conformemente all'oggetto sociale di ciascuno dei membri che lo compongono.

Divisione Sourcing Sanità, Beni e Servizi

Il Responsabile

Dott. Guido Gastaldon